

CML CHILDREN'S MUSIC LABORATORY

TESI CONCLUSIVA DEL CORSO DI STUDI BIENNALE DI
MARIA SEMERARO E MARCO MARIA RADAELLI

**IL PANDA
INNAMORATO**



**COME NASCE UNA
FAVOLA MUSICALE**



ArchiBaleno Liscate

**QUATTRO
CENTO
QUARANTA** | :

www.quattrocentoquaranta.it



Scuola
Musicale di **Milano**

Fondata nel 1891

www.scuolamusicaledimilano.it

PRESENTANO:

CML 2016



Il Panda Innamorato

FAVOLA MUSICALE

accompagnata dai bambini e genitori dei corsi CML
(Children's Music Laboratory)

SCRITTA DA

Maria Semeraro e Marco Radaelli

TESTI E MUSICHE

E.Enrico, M.Semeraro, M.Radaelli

VOCE NARRANTE

Fabrizio Nova

MUSICISTI COLLABORATORI

G.Azzarelli, L.Catania-Nitti, M.Nahon, S.Guerini, S.Riffero

DOVE

Milano: Scuola Musicale di Milano - Via della Commenda,5

Venerdì 10 giugno 2016 - ore 19:30

Pioltello: Teatro Schuster - Via A.Moro, 3

Sabato 11 giugno 2016- ore 18:00

INDICE

- Prefazione

- 1.1 I nostri percorsi CML
- 1.2 Il linguaggio musicale
- 1.3 Lo sviluppo delle abilità e gli obiettivi

- La Favola

- 2.1 La favola come porta d'accesso al mondo dei piccoli - La scelta del testo
- 2.2 La scelta del repertorio CML
- 2.3 Un brano nuovo
- 2.4 La sceneggiatura completa

- La preparazione

- 3.1 La collaborazione tra le classi
- 3.2 I compiti degli insegnanti
- 3.3 I compiti dei genitori
- 3.4 Le prove
- 3.5 Per sentirsi un solo gruppo (magliette, chat, registrazioni...)

- La realizzazione

- 4.1 Le sale
- 4.2 I maestri e i collaboratori
- 4.3 L'entusiasmo delle famiglie e la pizzata

- Conclusione

- Ringraziamenti

PREFAZIONE

1.1 - IL PERCORSO CML di Marco

Il percorso CML Children's Music Laboratory é stato un percorso che mi ha cambiato profondamente nel modo di intendere l'insegnamento della musica ai bambini. Ci sono arrivato un po' per caso, poiché la mia intenzione era di seguire i corsi di formazione con il metodo Suzuki per l'insegnamento del violoncello, e mi sono subito trovato travolto dalla positività e dalla speranza che possiamo ritrovare nei bambini piccoli. Credo che sia stata proprio questa la cosa che mi ha colpito di più, la lungimiranza e la visione di un cervellino che possiamo aiutare a far crescere con la musica e con l'educazione musicale.

Questi anni passati in "formazione" mi hanno aiutato a programmare meglio il mio lavoro, a costruire un percorso che diventa un progetto a lungo termine, a improvvisare per recuperare l'attenzione di piccoli e grandi, a comunicare sempre grande entusiasmo e positività anche nelle giornate di freddo e pioggia, a scoprire il valore e la ricchezza della unicità e della diversità di ogni singolo bambino, fino a decidere con Maria, sull'onda dell'esaltante Play'n'Play di Asti, di provare a unire le nostre classi di CML per progettare una Favola in Musica con le canzoni e le filastrocche che il metodo ci offriva: è nato così "IL PANDA INNAMORATO".

1.1 - IL PERCORSO CML di Maria

Mi sono avvicinata per la prima volta al percorso CML da mamma di due bambine con l'idea di condividere con loro un cammino musicale diverso da quello tradizionale da me affrontato da piccola. Ho poi partecipato ad un Play and Play

con loro e mi è piaciuto tantissimo l'approccio del CML: un metodo di sviluppo globale delle potenzialità presenti in ogni bambino attraverso la musica, pieno di entusiasmo ed energia.

Ho deciso, quindi, di frequentare il corso di formazione per aggiungere al mio bagaglio di pianista e insegnante tradizionale un nuovo approccio didattico che mi potesse permettere di trovare una chiave di dialogo con i bambini molto piccoli.

L'esperienza nelle classi mi ha arricchito a livello professionale e umano.

A livello musicale ho capito come possa essere bello e anche divertente insegnare la lettura ritmica e il solfeggio, piuttosto che scale, arpeggi e cadenze, spesso ritenuti noiosi e lontani dalla musica vissuta. A livello umano l'esperienza del CML mi ha dato e mi dà sempre tanto in termini di condivisione con bambini e genitori ed energia positiva che si crea durante il percorso in classe insieme.

1.2 - LINGUAGGIO MUSICALE

Il linguaggio musicale è strettamente legato a quello della Favola, un linguaggio semplice, con periodi brevi, intervalli facili da intonare, ritmi che si ripetono, tonalità adatte alle voci dei bambini, così come il testo che abbiamo scelto e "rivisitato" è lineare, di facile comprensione, con aggettivi e sostantivi adatti alla conoscenza del linguaggio dei bambini tra i 3 e i 5 anni.

La musica al servizio del testo o il testo al servizio della musica? ...questo quesito per fortuna non è mai stata preso in considerazione, abbiamo avuto la fortuna di poter scegliere i brani dal vastissimo repertorio del CML, l'unica licenza poetica che ci siamo presi è stata con la canzone "L'orsacchiotto", dove abbiamo modificato qualche parola del testo per rimanere il più possibile legati alla favola.

Spesso all'unisono per sentirsi più forti e parte di un gruppo, nelle canzoni a due voci i gruppi sono separati anche sulla scena per potersi meglio concentrare sulla

propria parte. Il linguaggio musicale non è solo quello che si canta, ma è stimolato e arricchito dalle filastrocche che, con la loro cadenza e il ritmo articolato delle parole, introducono all'elemento più importante del fare musica insieme: il ritmo. Senza ritmo non si può fare musica insieme!

1.3 - LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ E GLI OBIETTIVI

Il percorso CML, così come tutta la filosofia SUZUKI, è incentrato sullo sviluppo delle abilità. Quello che abbiamo voluto proporre con "Il Panda Innamorato" è uno sviluppo delle abilità nella collettività, nel gruppo: quello che so fare lo metto a disposizione degli altri, al servizio del gruppo.

Nel realizzare la favola musicale e nel lavoro durante l'anno scolastico, ci siamo prefissati alcuni obiettivi musicali e relazionali:

- Sviluppo della memoria musicale e Sviluppo della memoria gestuale
- Miglioramento delle dinamiche d'interazione con gli altri compagni (dal rispetto dello spazio condiviso in aula e sul palco alla capacità di cogliere il momento giusto in cui partire con il canto).
- Sviluppo dei tempi di concentrazione in un ambiente più complesso e articolato.
- Capacità di cogliere legami tra un testo scritto e recitato e una sequenza di episodi musicali.
- Valorizzazione della dimensione sociale del far musica insieme in un gruppo (sia con i propri compagni abituali di lezione sia con nuovi amici-colleghi conosciuti alle prove).
- Scoprire che fare musica insieme richiede impegno e partecipazione ma che sarà anche un'esperienza di gioia, divertimento e unione.

LA FAVOLA

2.1 - LA FAVOLA COME PORTA DI ACCESSO AL MONDO DEI PICCOLI - LA SCELTA DEL TESTO

Per la realizzazione del nostro progetto abbiamo scelto il genere letterario della fiaba per appassionare e coinvolgere i bambini.

Inoltre, la scansione temporale della storia (inizio, svolgimento, fine), è parallela alla costruzione e successione all'interno del singolo brano musicale e nell'opera nella sua totalità.

Il momento della lettura della fiaba è anche condivisione tra genitore e bambino, quindi ben si accorda col metodo del CML che prevede proprio un percorso attivo del genitore insieme al bambino.

Dopo varie ricerche di un testo che avesse analogie e assonanze con i nostri obiettivi pedagogici, ci siamo imbattuti in una fiaba popolare di origine russa, LA FIGLIA DEL BOSCO, che abbiamo poi riveduto e manipolato in base alle nostre esigenze di repertorio musicale. Sostituendo i personaggi umani con animali abbiamo trasformato questa Fiaba in una Favola per bambini.

IL TESTO ORIGINALE: TRAMA E MESSAGGIO

Uno Zar, padre di tre figli giunti in età da matrimonio, decise che era arrivato per loro il momento giusto per sposarsi. Egli aggiunse che per scegliere la loro sposa avrebbero dovuto scagliare in aria una freccia dal loro arco e, lì dove si fosse conficcata, avrebbero trovato la loro amata scelta dal destino.

Il maggiore trovò la figlia di un ricco mercante, il secondo la figlia di un coraggioso soldato.

Il terzo, di nome Boris, scagliò la sua freccia con forza e molto lontano, addirittura fuori dalle mura, in un bosco fitto e in cui nessuno si era mai inoltrato.

Boris riuscì a raggiungere la freccia e trovò, vicino ad essa, una bellissima fanciulla coperta di stracci. La sorpresa più incredibile fu, però, accorgersi che la ragazza comprendeva ciò che lui diceva ma non riusciva a parlare, emetteva solo suoni dolcissimi senza senso.

Boris decise di non abbandonarla ma di seguire il desiderio del padre, la sposò e andò a vivere con lei senza partecipare alla vita del regno per evitare che lei potesse essere derisa dagli altri fratelli e dalle loro mogli. Giunti al giorno del grandioso ballo di corte lo Zar, addolorato per la situazione del terzo figlio sposato con una donna incapace di parlare ma dolce e speciale anche nell'aspetto, decise di aprire con lei le danze e la invitò. La grandissima sorpresa per tutti fu sentire che la Principessa rispose allo Zar parlando perfettamente. Di fronte alla sorpresa di tutti i sudditi e all'emozione dello Zar, Boris spiegò che ogni sera, da quando si erano sposati, con pazienza, le aveva insegnato a parlare e lei era riuscita, con l'esercizio e la ripetizione, a parlare.

La Principessa spiegò la causa del suo non parlare: da piccola, in seguito alla morte del padre, il vecchio zio diventato suo tutore e avido dei suoi beni, l'aveva fatta portare nel bosco e lasciata lì in preda alla solitudine totale e alla paura.

Lo zar, commosso e colpito dalla pazienza e costanza di Boris nell'amore per la moglie, decise di nominarlo suo successore alla guida del Regno.

LE MODIFICHE AL TESTO

L'idea di base è stata modificare il testo in base alla nostra esigenza di attingere al repertorio CML dedicato al mondo degli animali.

Lo Zar della fiaba originaria è diventato Sua Maestà Leonfante, re degli Animali. Leonfante, divenuto ormai anziano senza eredi naturali, decide di dividere il suo regno tra i suoi tre sudditi più fedeli a patto che trovino moglie: i tre figli dello Zar divengono dunque, nella nostra rielaborazione, tre animali: Il Cavallo, Il Pinguino e il Panda. Abbiamo mantenuto la stessa modalità del testo originale per trovare la sposa, ovvero la freccia scoccata e il destino che sceglie per i tre animali.

La freccia del Cavallo atterra vicino a una Volpe, quella del Pinguino vicino a una Kookaburra dalle ali blu. La freccia del Panda, come quella di Boris, attraversa le montagne fino a giungere nel Bosco Incantato. Il Panda attraversa di notte tutto il Bosco Incantato: il vento soffia gelido, il cielo è limpido e punteggiato da stelle luminose. Durante il suo percorso incontra tanti animali tra cui Gatti e Pipistrelli e scorge il meraviglioso Albero magico abitato da stravaganti uccellini musicisti. Finalmente, Panda trova la freccia e vicino ad essa una bellissima Orsacchiotta dagli occhi dolci di cui si innamora perdutamente: alla sua presentazione lei però non riesce a rispondere e Panda, disperato per questo, chiede aiuto a tutti gli animali del Bosco e alle Streghe Buone per fare un rito propiziatorio per far ritornare la voce ad Orsacchiotta. Il tentativo non va a buon fine e, quindi, l'ultima risorsa per Panda è rivolgersi ai Bambini Canterini che vivono nella Casa delle Note. I Bambini, giunti nel Bosco grazie al loro Bus super veloce e attraverso una lunga Galleria costruita dalle Talpe, intonano per lei un canto speciale che insegna i nomi delle note e che unisce e fa cantare insieme tutto il mondo. Orsacchiotta ritrova la voce e spiega il motivo per cui l'aveva smarrita: le Api dispettose del Bosco le avevano fatto un incantesimo visto che lei rubava sempre loro il miele. La storia finisce con festeggiamenti, danze e canti di Panda e Orsacchiotta e di tutti gli animali.

2.2 - LA SCELTA DEL REPERTORIO CML

La scelta del repertorio è partita da ciò che volevamo assolutamente insegnare ai bambini e che ben si legava alla trama della storia.

Avevamo di fronte a noi quattro classi di CML 1 e due classi di CML2.

Abbiamo deciso di attingere a:

- canzoni di repertorio: in questo caso abbiamo realizzato due possibilità, repertorio a 1 voce e repertorio a 2 voci.
- canzoni per fare: per tutti.
- canoni: solo per il corso 2.
- filastrocche: per tutti.

La favola è stata articolata in 3 scene e il repertorio è stato suddiviso tra i due corsi.

CML 1

SCENA 1

- Volpe volpe (voce 1)
- Fischiettando (voce 1)

SCENA 2

- Bella stella (voce 1)
- Pipistrel (filastrocca)
- L'alberello
- Mani su mani giù
- I Soldatini (voce 1)

SCENA 3

- I bimbi sul bus
- La galleria (filastrocca)
- Ti do la prima nota

- L'orsacchiotta
- Rigaudon
- Can can

CML2

SCENA 1

- Animali surreali (canone)
- Volpe volpe (voce 2)
- Kookaburra (canone)
- Fischiettando (voce 1)

SCENA 2

- Fa freddo (canone)
- Bella stella (voce 2)
- Miao (canone)
- L'alberello
- Le streghe
- I soldatini (voce 1)

SCENA 3

- La casa delle note
- I bimbi sul bus
- La galleria (filastrocca)
- Ti do la prima nota
- L'orsacchiotta
- Rigaudon
- Can Can

Per entrambi i gruppi abbiamo pensato di aggiungere nel nostro lavoro l'elaborazione di una nuova canzone dedicata al Panda:

la canzone del Panda Innamorato.

2.3 - UN BRANO NUOVO

Per l'occasione abbiamo sentito l'esigenza di creare qualcosa di nuovo, qualcosa che rimanesse indissolubilmente legato a questa avventura del Panda Innamorato. È nata così l'idea di scrivere una nuova canzone per la nostra favola musicale: la canzone del Panda.

Abbiamo scritto un testo nuovo su una semplice parte musicale proveniente dall'opera lirica "Hänsel und Gretel" di E.Humperdinck, e già conosciuta dalla maggior parte dei bambini/genitori come "Nel bosco c'è un ometto".

Vista la partecipazione di corsi diversi abbiamo elaborato due coreografie differenti per il CML1 e per il CML2. I più piccoli hanno eseguito una coreografia in cerchio per mano camminando verso arco, poi verso strumento, verso il centro e ritorno.

Per i più grandi abbiamo pensato ad un accompagnamento ritmico del testo usando i legnetti e sfruttando la lettura ritmica affrontata al corso 2.

2.4 - LA SCENEGGIATURA COMPLETA

IL PANDA INNAMORATO

SCENA 1

In un castello di rocce millenarie viveva il Re degli Animali Sua Maestà Leonfante. Tanto forte quanto irrequieto e solitario, era invecchiato senza conoscere l'amore di alcuna regina e senza avere principi eredi al trono. Un giorno, alzandosi dal suo "giaciglio", decise che era arrivato il momento di donare il suo regno ai suoi tre sudditi più fedeli.

Il Cavallo, il Pinguino e il Panda in egual misura avrebbero ereditato le ricchezze di Re Leonfante, ma le loro rispettive mogli sarebbero state scelte dalla sorte. Il Cavallo, il Pinguino e il Panda avrebbero dovuto scoccare in aria una freccia dall'arco magico degli Elfi e, dove questa si fosse infilzata nel terreno, lì avrebbero trovato la misteriosa amata.

CML 2 ~ CANONE ANIMALI SURREALI (1v tutti insieme 2v canone 1v tutti)

La freccia del Cavallo fu lenta e debole e si conficcò nel terreno vicino a una Volpe che stava cercando di catturare un'Oca.

CML 1 ~ REPERTORIO VOLPE VOLPE (CML 2 seconda voce)

La freccia scoccata dal Pinguino partì dritta come una saetta e arrivò sul tronco di un vicino albero dove era appollaiata una bellissima Kookaburra dalle ali blu.

CML 2 ~ CANONE KOOKABURRA (vedi canone sopra x stesura)

Il Panda fece ricorso a tutte le sue forze, caricó l'arco e scoccó la freccia verso il cielo azzurro. La sua freccia attraversó le montagne e arrivó in mezzo al Bosco Incantato. Subito si mise in cammino per scoprire dove fosse la futura sposa.

CML 1+2 ~ REPERTORIO FISCHIETTANDO

SCENA 2

Quella notte il Bosco Incantato era attraversato da un vento gelido e tutti gli animali avevano cercato riparo nella Grande Grotta dove si trovava il "fuoco mai spento". Il cielo era limpido e le stelle brillavano luminose come mai era successo prima di allora... sarebbe stata una notte davvero speciale!

CML 2 ~ CANONE MA CHE FREDDO CHE FA + BELLA STELLA 2 VOCI

Dovete sapere che nel Bosco Incantato vivevano centinaia e centinaia di animali provenienti da tutte le parti del mondo: Giaguari, Elefanti, Gatti, Bradipi, Canguri, Conigli o Pipistrelli.... insomma tutti, ma proprio tutti !

CML 2 ~ CANONE MIAO

CML 1 ~ FILASTROCCA PIPISTREL

Al centro del Bosco Incantato viveva un albero magico. I suoi quattro rami ospitavano una famiglia speciale di uccellini dai nomi un po' strani: Cort, Doppia, Moltolunga, Lunga...

Questi uccellini erano forse un po' matti ma... indubbiamente degli ottimi

musicisti!

CML 1 + 2 ~ CANZONE PER FARE - ALBERELLO

Finalmente, nel bel mezzo della notte, Panda arrivò nel Bosco Incantato: non vedeva l'ora di conoscere la sua amata scelta dal destino. In men che non si dica trovò la freccia elfica nel terreno e, vicino ad essa, vide subito un'orsa bellissima dagli occhi dolci e profondi.

CML 1 + 2 ~ CANZONE PANDA (New Entry)

Appena vide la sua futura compagna, se ne innamorò perdutamente, la salutò con grande riverenza e si presentò... ma da parte di Orsacchiotta non arrivò nessuna risposta... Lei avrebbe voluto rispondere al suo amato... ma dalla sua bocca non nascevano né suoni né parole... solo silenzio! Panda era disperato; decise, allora, di rivolgersi alle Streghe Buone del Bosco per chiedere loro aiuto. Le Streghe, Panda, e tutti gli animali iniziarono, quindi, un rito propiziatorio per ritrovare la voce di Orsacchiotta cantando e ballando intorno al fuoco tutti insieme.

CML 2 ~ REPERTORIO STREGHE +

CML 1 ~ MANI SU MANI GIÙ (mani/piede/naso/ lingua)

Purtroppo fu un enorme insuccesso, Orsacchiotta non pronunciò parola, le Streghe fallirono e gli Animali del Bosco persero ogni speranza. Panda, coraggioso e innamorato, non si diede per vinto e decise di farsi aiutare dai Bambini Canterini che vivevano nella Casa delle Note. Con il loro aiuto, insegnando

e ripetendo la loro canzone a Orsacchiotta centinaia di volte, l'avrebbero salvata. Senza perdere tempo Panda ordinò ai Soldatini di andare alla casa delle note a chiedere aiuto!

CML 1 + 2 ~ REPERTORIO SOLDATINI

SCENA 3

La Casa delle Note era diversa dalle case normali che siamo abituati a conoscere, perché vi abitavano insieme i Bimbi Canterini e le Note Musicali. Passeggiando tra le sue stanze avremmo potuto scorgere i Do dalle orecchie luuuuuunghissime, i Re affacciati alle finestre a curiosare, per non parlare dei Fa sempre chiusi al primo piano a bere il the e...ovviamente avremmo potuto sentir risuonare melodie, ritmi e canzoni festose in ogni momento del giorno!

CML 2 ~ CASA DELLE NOTE

I Soldatini recapitarono la richiesta di aiuto di Panda ai Bambini Canterini che, immediatamente, si precipitarono in suo soccorso. Salirono sul loro bus super veloce che, attraverso una galleria costruita dalle Talpe Mangiasassi, li avrebbe portati al centro del Bosco Incantato, dove Panda innamorato li attendeva impaziente.

CML 1 + 2 ~ BIMBI SUL BUS + GALLERIA

Quando i Bimbi Canterini videro Orsacchiotta intonarono per lei un canto speciale per provare a farle ritrovare la voce smarrita: la canzone che insegna i nomi delle note e che unisce e fa cantare insieme tutto il Mondo!

CML 1 + 2 ~ TI DO LA PRIMA NOTA

E... come per magia... improvvisamente... tra lo stupore di Panda e di tutti gli animali del Bosco Incantato, Orsacchiotta cominciò a cantare accompagnata da tutti gli animali del Bosco.

CML 1 + 2 ~ ORSACCHIOTTO (TESTO NUOVO)

Fu un'immensa gioia per Panda! Finalmente il mistero era chiaro a tutti: le Api Dispettose del Bosco, per vendicarsi di Orsacchiotta che le derubava sempre del loro dolce miele, le avevano fatto un incantesimo e tolto la voce. Solamente chi le avesse donato le note musicali, avrebbe sciolto il sortilegio! I Bambini Canterini e l'amore di Panda avevano vinto grazie al potere magico della musica!

Che grande felicità sentire la sua voce, e soprattutto sapere finalmente che cosa era successo e perchè le Api avevano fatto questo strano incantesimo ad Orsacchiotta.

Panda e Orsacchiotta, felici e innamorati, aprirono le danze e i festeggiamenti: tutti iniziarono a ballare e cantare insieme con gioia!

CML 1 + 2 ~ RIGAUDON

E vissero felici e contenti...

CML 1 + 2 ~ CAN CAN

FINE

LA PREPARAZIONE

3.1 - LE CLASSI E LA COLLABORAZIONE TRA LE CLASSI

Il lavoro è stato affrontato con le classi di CML1 e CML2 di tre scuole:

- Scuola Musicale di Milano
- ArchiBaleno di Liscate
- Civico Istituto Musicale di Pioltello.

La preparazione dello spettacolo è stata organizzato in diverse fasi:

- 1) Insegnamento dei brani nelle singole classi come da programma annuale.
- 2) Lettura della storia ai bambini e consegna del copione ai genitori.
- 3) Insegnamento dei brani "speciali" e di quelli "modificati" per esigenze di copione.
- 4) Prove tutti insieme con parziale lettura del copione e musicisti collaboratori per gli accompagnamenti e le integrazioni musicali; prova dei movimenti e sistemazione dei gruppi in scena.
- 5) Prova generale con attore, lettura integrale del copione, musicisti e docenti collaboratori.
- 6) Spettacolo!!!!!!

Nelle classi si è ancora di più cementato un legame di unione e amicizia tra bambini e genitori; inoltre la collaborazione tra classi provenienti da scuole diverse è stata importante e motivo di grande soddisfazione perché ha dimostrato il forte potere aggregante, sociale e di coesione che ha

l'insegnamento della musica e del CML attraverso la creazione di una base comune e condivisa di partenza.

3.2 - I COMPITI DEGLI INSEGNANTI

Per noi maestri la realizzazione de "Il Panda innamorato" è stato un viaggio bellissimo: un percorso faticoso ma anche pieno di gioia e soddisfazione. Ci siamo resi conto delle enormi potenzialità del metodo ma anche delle difficoltà legate al lavoro con un numero così elevato di persone per riuscire a coordinare tutti gli aspetti della produzione, dal lato tecnico/musicale della preparazione a quello di gestione degli orari, delle prove e del gruppo in senso lato.

In sintesi, questi i principali compiti degli insegnanti:

- Spiegazioni dei brani in anticipo per permettere un numero adeguato di ripassi.
- Assegnazione di compiti di ripasso a casa in modo chiaro.
- Coinvolgimento entusiastico di tutte le famiglie e dei bambini nel progetto.
- Studio delle coreografie anche rispetto allo spazio a disposizione, al tipo di palco e al numero dei bambini presenti. Studio delle disposizioni delle varie classi in scena.
- Pianificazione degli strumenti per l'accompagnamento musicale (nel nostro caso pianoforte e violino). Organizzazione di incontri con i maestri collaboratori per provare i tempi e gli attacchi musicali.
- Lavoro sul copione e incontro con l'attore per decidere eventuali tagli, aggiunte, modifiche.
- Valutazione parallela tra parte recitata e parte musicale per valutare le tempistiche dei cambi di scena e i momenti necessari per prendere eventuali strumentini o per cambiare l'assetto del gruppo sul palco.
- Comunicazione chiara e puntuale, alle famiglie e alle scuole, di giorni e orari delle prove e degli spettacoli. Comunicazione chiara e puntuale del materiale da

portare, dell'abbigliamento e di tutto ciò che può servire a far star bene i bambini (dalla merenda da consumare nella pausa prove a eventuali cambi di abito).

Per aiutare nei ripassi abbiamo pensato a questi piccoli accorgimenti:

- preparazione di un copione conclusivo per le famiglie con una sintesi di tutti i movimenti e i gesti per ogni canzone/canone/filastrocca in modo da poter rimediare ad eventuali dubbi.
- Registrazione "casalinga" di alcuni brani non presenti nel CD e del brano nuovo (consegnata solo alle famiglie coinvolte con richiesta di non diffondere!).

3.3 - I COMPITI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state eccezionali perché ci hanno sempre supportato (e...sopportato) nel nostro lavoro, nelle nostre prove extra e negli spettacoli: non dimentichiamo che la favola musicale è stata realizzata per due giorni consecutivi, prima a Milano e poi a Pioltello, e quindi ciò ha comportato un grande impegno per le famiglie. Al tempo stesso è stata però una prima esperienza di tournèe per i bambini e questo li ha motivati tantissimo!

In sintesi i compiti delle famiglie sono stati:

- garantire presenza e continuità nella frequenza alle lezioni di CML.
- aiutare i bambini attivamente sia in classe sia a casa.
- lavorare con loro in modo positivo e gioioso coinvolgendoli verso un obiettivo comune e cercando nuove strategie per superare l'inevitabile stanchezza.
- essere presenti e, fattore importantissimo, puntuali alle prove, per un buon coordinamento generale.

GUIDA PER I GENITORI CML1

SCENA 1

VOLPE VOLPE

(cerchio, mani libere, si canta 3v: una in cerchio e due in linea verso il pubblico)

(gesto mulinello in avanti)

Volpe volpe ho capito, l'oca prender vuoi,

(subito giù con un ginocchio a terra, gesto mulinello all'indietro)

l'oca prender vuoi.

(subito in piedi batto mani 4v+4v)

L'oca è mia, l'oca è mia

certo non la lascio a te,

(in piedi batto dita 4v+4v)

l'oca è mia, l'oca è mia,

non la lascio a te.

FISCHIETTANDO

(cerchio, mani libere, si canta 2v)

(passo-hop! verso arco, mani dietro schiena)

Fischiettando felice la strada farò,

saltellando e talvolta correndo anche un po'.

(...continua passo hop! verso arco)

Fischiettando felice la strada farò,

saltellando così arriverò.

(fermi, rivolti verso centro: gesto "vieni" con mani)

E se vieni anche tu,

(gesto "no" con curiosoni/indici)

non avere timor,

(lentamente porto mani dietro schiena e dondolo 4v con gambe aperte mentre mi giro verso arco)
ci farem compagnia
presto si arriverà.

(passo-hop! verso arco, mani dietro schiena)
Fischiettando felice la strada farò,
saltellando e talvolta correndo anche un po'.

(...continua passo hop! verso arco)
Fischiettando felice la strada farò,
saltellando così arriverò.

SCENA 2

BELLA STELLA
(cerchio, mani libere, si canta 2v)

(binocoli/lumachine agli occhi e guardo stelle)
Bella stella dimmi tu
cosa vedi da lassù.

(affaccio al davanzale con braccia al mento)
Da quassù io vedo te,

(mani gesto avvistamento e canto "piano")
da quassù io vedo te.

(binocoli/lumachine agli occhi e guardo stelle)
Bella stella dimmi tu
cosa vedi da lassù.

PIPISTREL (Popolare)
(mani libere)

Pipistrel con un orecchio, (mano arco aperta vicino orecchio)
che si guarda nello specchio (mani fronte viso, tipo specchio)
nello specchio c'era un mago (gesto direttore orchestra/magia)
che cavalca sopra un drago. (mani unite tengono redini del drago)

Drago fuoco, (mano arco muove dita tipo fiamma)
drago fiamma (mano strum. muove dita tipo fiamma)
Salta al collo della mamma! (salta collo mamma)

.....
Drago qua, (mano arco palmo aperto verso alto)
drago là, (mano strum. palmo aperto verso alto)
salta al collo di papà! (salta collo papà)

ALBERELLO (fronte, mani Libere)

(dritti, sagoma albero con mani alte, poi le mani mostrano due lumachine con antenne/4 rami)

L'alberello ha quattro rami,
(gesto uccellino che vola con mani, pollici incrociati)
Sopra stanno gli uccellini,
(cerchio basso con le braccia, tipo pancione)
Quello grasso proprio in cima,
(muovo dita basse tipo formiche o ragnetti)
verso terra i più piccini.

(binocolo con lumachine)
Vuoi vedere quali sono,
(mani aperte davanti a viso, tocco i pollici)
li tocchiamo col ditino:

(disegno grande cerchio con entrambe le braccia)
Molto lunga,
(semicerchio con braccio arco e poi strumento)
Lunga, lunga,
(batto 4v mani)
Cort, cort, cort, cort,
(batto 8v su ginocchia alternando mano arco e strum.)
Doppia, doppia, doppia, doppia,

(gesto uccellino vola libero)
Uccellino piccolino fuggi svelto vola via,
Non sarà difficile, (gesto "no" con curiosoni)
Ricordare la lezione. (curiosoni alle tempie)

PANDA
(cerchio, mani libere, si canta 3v)

(mano nella mano vado ad arco)

Il Panda nel boschetto,
(braccia aperte)
Chi troverà?

(mano nella mano vado a strumento)

La freccia che ha scoccato,
(braccia aperte)
Dove sarà?

(verso centro)

Ha incontrato l'Orsacchiotta,
(torno indietro)
Chissà cosa gli dirà?

(mano nella mano vado ad arco)

Il Panda nel boschetto,
(braccia aperte)
Chi troverà?

MANI SU MANI GIÙ
(fronte, mani libere)

(mani su, mani giù)

Mani su, mani giù,
(batto mani 3v)
Uno, due, tre.

(mani su, mani giù)

Mani su, mani giù,
(batto mani 3v)
Quattro, cinque, sei.

(mani ad arco, poi strumento)

Mani ad arco, poi strumento,
(batto mani 3v)
Uno, due, tre.

(mani ad arco, poi strumento)
Mani ad arco, poi strumento,
(batto mani 3v)
Quattro, cinque, sei.

...stessa cosa con:

PIEDE (apro e chiudo piede vs arco e vs strumento, batto piede)
NASO
LINGUA (si canta con lingua in fuori)

I SOLDATINI (cerchio, mani libere, si canta 2v)

(marcia verso arco, bambino dietro genitore)
Un due, un due, tanti soldatini
Tutti in fila stavano a marciar.

(marcia verso strumento)
Un due, un due, tanti soldatini
Tutti in fila stavano a marciar.

(fermo, mano strum. avvistamento centro)
E le bimbe
(mano arco avvistamento fuori)
dal balcone
(mano strum. avvistamento centro)
li guardavano
(mano arco avvistamento fuori)
passar.

(marcia verso arco)
Un due, un due, tanti soldatini
Tutti in fila stavano a marciar.

SCENA 3

I BIMBI SUL BUS (fronte, mani libere)

(in ginocchio vado su e giù con busto)

I bimbi sul bus van su e giù, su e giù, su e giù...

I bimbi sul bus van su e giù,

(con curiosoni/indici faccio gesto "tutti" facendo ruotare polsi)

tutti insieme a me!

(in ginocchio busto eretto, alzo e abbasso gamba)

Accelera dai su e giù...

(pugni al petto gomiti alti apro e chiudo avambracci)

Le porte del bus van là e qua...

(alterno dita opposte al pollice quando dico click)

I soldi sul bus fan: click click click...

(gomiti altezza spalle, avambracci molli, muovo tipo burattino) - I lavavetri fan:
scik scik...

(in piedi 3 passi-salrtelli su Hop-Hop-Hop...)

Se scendi dal bus fai: hop hop hop...

LA GALLERIA (G.Rodari) (mani libere, si dice 3/4v)

(mano nella mano genitori e bimbi fanno un ponte/galleria e a turno si passa sotto
recitando la filastrocca)

La galleria è una notte per gioco,
è corta corta e dura poco,
che piccola notte scura scura,
non si fa in tempo ad avere paura

TI DO LA PRIMA NOTA
(cerchio, mani libere, si canta 4v)

(mano nella mano si fa un passo ogni volta che si dice il nome di una nota cominciando da piede arco)

Ti DO la prima nota

REspira per cantare

MI sembra vada bene

successo si FARà

SOLTanto stai attento

non Lasciar l'esercizio

SI può dimenticare...

(si torna indietro al cerchio iniziale)

...la giusta intonazione ma...

La terza volta si apre il cerchio e ci si mette in linea davanti al pubblico e si canta indicando con i numeri le note.

La quarta v. si battono le mani ogni volta che si dicono i nomi delle note.

L'ORSACCHIOTTA
(fronte, mani libere, si canta 2v)

(gesto "bosco, alberi" libero con le mani alte)

Là nel grande bosco

(mani ai fianchi movimento vita)

c'era un' Orsacchiotta,

(gesto "no" con curiosoni/indici)

non riusciva ad usar la voce.

(4 passi marcia sul posto)

Viene l'orso Panda

(inchino mano arco alla pancia mano strum. dietro schiena)

che la vuol sposare,

(gesto "canto")

e l'Orsetta infine canterà:

(alterno dita contro pollice come "api" ronzanti)

...è stata l'ape che me l'ha rubata,

è stata l'ape che me l'ha rubata!

Viene l'orso Panda
che la vuol sposare,
(giro/danza sottobraccio con genitore)
e una grande festa si farà!

RIGAUDON
(cerchio, mani libere)

(3 passi sul posto e 1 saltello piedi uniti)
Una danza, sai, insieme balleremo,
una danza, sai, insieme si suonerà.

(mano nella mano giro vs arco)
Rigaudon, rigaudon,
questa danza chiamerò,
(mano nella mano giro vs strumento)
Rigaudon, rigaudon,
questa danza suonerò!

(mani ai fianchi passo-tacco alterno piede arco e strumento)
Poropompom, pom, pom, pom,
poropompompom, pom,
Poropompom, pom, pom, pom,
(3 battiti di mani)
il rigaudon.

(3 passi sul posto e 1 saltello piedi uniti)
Una danza, sai, insieme balleremo,
una danza, sai, insieme si suonerà.

GUIDA PER I GENITORI CML2

SCENA 1

ANIMALI SURREALI

(Canone: prima volta tutti insieme, due volte a canone, quarta volta tutti insieme)

Un cavallo verde: - gesto redini con entrambe le mani
parla a un gatto giallo: - baffi del gatto, prima mano arco, poi strumento
un pinguino rosso e blu: - posizione pinguino (talloni uniti, punte aperte, braccia dritte lungo i fianchi) passettini
grida non ne posso più: - due saltelli sul posto
ecco il panda di s.: - marcia con piedi distanziati e braccia lunghe verso il basso e rotonde
dorme non si sveglia mai: - dormo sulle mani ad arco
verde giallo rosso blu: - sforbiciata delle mani con battito (2 movimenti per ogni colore).

VOLPE VOLPE (Voce 2)

(Canzone di repertorio: prima volta in cerchio, seconda e terza volta in linea verso il pubblico)

Volpe volpe ho capito l'oca prender vuoi: - in ginocchio con gamba arco davanti, mulino indietro
L'oca prender vuoi: - in piedi, mulino in avanti
L'oca è mia , l'oca è mia certo non la lascio a te: - in ginocchio con gamba arco davanti, batto le mani (8 battiti)
L'oca è mia , l'oca è mia non la lascio a te: - in ginocchio con gamba arco davanti, batto due dita 7 volte

KOOKABURRA

(Canone, due gruppi in linea, prima volta tutti insieme, due volte in canone, quarta volta tutti insieme).

Kookaburra sta: - braccia dietro la schiena, sbatto le ali
Su una vecchia pianta: - braccia in alto come albero, un movimento verso arco, uno verso strumento
Tutto il santo giorno: - braccia dietro la schiena, gesto "sbatto le ali"

Felice canta: - mani ai lati della bocca, un movimento verso arco, uno verso strumento

Qua, Kookaburra qua, Kookaburra: - braccia dietro la schiena, sbatto le ali

Canta insieme a me: - sforbiciate con le mani battendo le mani (5 movimenti).

FISCHIETTANDO

(Canzone di repertorio: in cerchio, mani libere, si canta due volte e poi uscita)

Fischiettando felice la strada farò, saltellando e talvolta correndo anche un po':
- in cerchio, passo hop verso arco con braccia lunghe dietro la schiena

Fischiettando felice la strada farò, saltellando così arriverò: - come sopra.

E se vieni anche tu: - mi giro verso l'interno del cerchio, movimento del chiamare verso di noi con le mani (due movimenti).

Non avere timor: - gesto del no con i curiosi

Ci farem compagnia, presto si arriverà: - ci giriamo di nuovo in cerchio verso arco, braccia dietro, 4 passi (esterno p.arco, interno p.strumento, esterno p.arco, interno p.strumento).

Fischiettando felice la strada farò, saltellando così arriverò: - come l'inizio.

SCENA 2

MA CHE FREDDO

(Canone: due gruppi, prima volta tutti insieme, due volte in canone, quarta volta tutti insieme)

Ma che freddo che fa: - braccia incrociate sul petto, 4 movimenti dall'alto verso il basso

Al camin ci potrem scaldar: - mani con palmo verso l'alto, muovo le dita tipo fiamma del camino

BELLA STELLA

canzone di repertorio (voce 2), in cerchio, mani libere, si canta due volte ma noi SOLO la seconda volta.

Bella stella: - alzo il braccio arco

Dimmi tu: - alzo il braccio strumento

Cosa vedi da lassù: - braccia si incrociano 4 volte (interno/esterno/int./est.)

Da quassù io: - abbasso il braccio arco

Vedo te sì: - abbasso il braccio strumento

Da quassù io: - alzo il braccio arco

Vedo te sì: - alzo il braccio strumento

Bella stella dimmi tu: - stellina che lampeggia

Cosa vedi da lassù: - incrocio 4 volte (interno, esterno, interno, esterno).

MIAO

canone, due gruppi, in linea, prima volta tutti insieme, seconda e terza volta canone, quarta volta tutti insieme.

Miao, miao: - gesto "baffo", mano arco poi strumento

La notte scorsa: - con "curiosoni" gesto "indietro"

Miao, miao: - c.sopra

La notte scorsa: - c.sopra

Ho sentito sopra la grondaia: - mano arco vicino all'orecchio , gesto "sentire"

Ho sentito sopra la grondaia: - mano strumento vicino all'orecchio, gesto "sentire"

Il gatto: - mani sulla testa, gesto orecchie del gatto

Della portinaia: - mani in vita, 4 movimenti arco/strum/arco/strum

ALBERELLO

canzone per fare, mani libere, in linea, si canta una volta

L'alberello ha: - gesto "albero", forma triangolare

Quattro rami: - dritti, lumachine con entrambe le mani

Sopra stanno gli uccellini: - gesto uccellino che vola con le mani, pollici incrociati

Quello grasso proprio in cima: - allargo il piede arco e cerchio con le braccia, tipo pancione

Verso terra i più piccini: - muovo le dita sul pavimento, tipo ragnetti

Vuoi vedere quali sono: - binocolo con lumachine

Li tocchiamo col ditino: - mani aperte davanti al viso, unisco i cani

Molto lunga: - disegno grande cerchio con entrambe le braccia

Lunga, lunga: - semicerchio, prima braccio arco, poi braccio strumento

Cort, cort, cort, cort: - batto 4v le mani

Doppia, doppia, doppia, doppia: - batto 8v su ginocchia alternando mano arco e strumento

Uccellino piccolino fuggi svelto vola via: - gesto uccellino che vola libero

Non sarà difficile: - gesto "no" con curiosoni

Ricordare la lezione: - curiosoni alle tempie.

PANDA

in cerchio, coi legnetti, si canta 3 volte (1 v.: solo cml1, 2v. solo cml2 coi legnetti, 3v.tutti insieme).

Il panda nel boschetto: - mano nella mano vado ad arco
Chi troverà: - braccia aperte
La freccia che ha scoccato: - mano nella mano vado a strumento
Dove sarà: - braccia aperte
Ha incontrato l'Orsacchiotta: - vado verso il centro, 4 passi
Chissà cosa gli dirà: - torno indietro, 4 passi
Il panda nel boschetto: - mano nella mano verso arco
Chi troverà: - braccia aperte

VERSIONE RITMICA COI LEGNETTI:

Il panda nel boschetto: - 1 cort , pausa di cort, 1 cort, pausa di cort
Chi troverà: - apro mani con legnetti
La freccia che ha scoccato: - 1 cort, pausa di cort, 1 cort, pausa di cort
Dove sarà: - apro mani con legnetti
Ha incontrato l'orsacchiotta: - 1 francese più 1 cort, 2 cort
Chissà cosa gli dirà: - 1 francese più 1 cort, 2 cort
Il panda nel boschetto: - 1 cort, pausa di cort, 1 cort, pausa di cort
Chi troverà: - apro mani con legnetti

STREGHE

(cerchio, legnone, si canta una volta)

Danzano le streghe, con la scopa in mano: - giro vs. arco
tutte intorno al fuoco proiettano l'ombra laggiù: - giro vs.strumento
Si fanno vicine: - 4 passi verso il centro
Poi si fan lontane: - 4 passi per tornare al posto
Coi capelli folti: - 4 passi verso il centro
Che sembrano le onde del mar: - 4 passi per tornare al posto
Corri su corri di là: - bimbi a cavalcioni sul legnone (come una scopa) , passi in varie direzioni fermandosi quando la frase finisce
Vola dai vola laggiù: - idem
Prendila presto che fugge: - idem
Non la vedremo tornar: - idem
Lentamente calme forse sono stanche , stanno camminando un po': - con passi tranquilli si torna al proprio posto nel cerchio
Poi di colpo ancora scappano lontano: - in cerchio come all'inizio, 1 giro vs.arco

Pronta ad acchiapparle se riesci a prenderle potrei sapere se con quella scopa ti faran volar: - 1 giro vs. strumento e un adulto si stacca e trascina tutti fuori

SOLDATINI

mani libere, in cerchio, si canta due volte e poi si esce

Un due, un due, tanti soldatini tutti in fila stavano a marciar: - (bambino DIETRO genitore) marcia verso arco

Un due, un due, tanti soldatini , tutti in fila stavano a marciar: - marcia verso strumento

E le bimbe: - fermi, mano arco, avvistam.fuori

Dai balconi: - fermi, mano strum., avvistamento centro

Li guardavano: - mano arco, avvistam.fuori

Passar: - mano strum., avvistam.centro

SCENA 3

CASA DELLE NOTE

(in Linea, mani libere, si canta tutta una volta)

Se guardiamo la casa delle note: - gesto "casa"

Tra le chiavi troviamo il DO: - movimento rotazione dei curiosoni

Ha due lunghe orecchie: - mani vicino alla bocca come "sorriso"

E sta sempre lì: - come sopra

Do-do-MI/ do-do-Mi/do-do-RE: - batto mani sulle note scritte in stampatello maiuscolo (3 v.)

Re-re: - due salti

Si-si-RE/si-si RE/si-si DO: - batto mani sulle note in stampatello (3 v.)

Do-do: - 2 salti

Do-do-MI /do-do-MI/do-mi-FA: - batto le mani 3 v.

Fa-fa: - 2 salti

Sol-la-SOL fa MI re DO : - batto le mani 3 v.

Do-do: - 2 salti

Se guardiamo la casa delle note: - gesto "casa"

Un pochino più in su del do: - cani vs.alto

Con la testa sul soffitto ci troviamo il RE: - appoggio le mani sulla testa

Parte con le note : - c.sopra (con note diverse)

Se saliamo ancora un pochettino: - cani vs.alto

Curiosissimo troviamo il MI: - mani sotto il naso

Con il naso al davanzale e sta sempre lì: - strofino sotto il naso le mani

Parte con le note: - c.sopra (con note diverse)

BIMBI SUL BUS (fronte,mani libere)

I bimbi sul bus van su e giù, su e giù...

I bimbi sul bus van su e giù: - in ginocchio ,vado su e giù con il busto

Tutti insieme a me: - con curiosoni faccio gesto "tutti" facendo ruotare i polsi

Accelera dai su e giù.: - in ginocchio, busto eretto, alzo e abbasso gamba

Le porte del bus van qua e là: - pugni al petto, gomiti alti, apro e chiudo avambracci

I soldi sul bus fan click click click: - alterno dita opposte al cane quando dico click

I lavavetri fan scik scik: - gomiti altezza spalle,avambracci molli, muovo tipo burattino

Se scendi dal bus fai hop hop hop: - in piedi,3 saltelli su hop hop hop

GALLERIA

(filastrocca, si dice $\frac{3}{4}$ volte almeno, mano nella mano genitori bimbi fanno un ponte e a turno si passa sotto recitando la filastrocca, ultima volta alzo le braccia su paura)

La galleria è una notte per gioco,
è corta corta e dura poco
che piccola notte scura scura
non si fa in tempo ad avere paura

TI DO LA PRIMA NOTA

(si canta 4 volte, le prime due in cerchio, poi ci giriamo verso il pubblico in linea)

Ti DO la prima nota
REspira per cantare
MI sembra vada bene
Successo si FARà
SOLTanto stai attento
Non Lasciar l'esercizio
SI può dimenticare

- 1 e 2 v.: - in cerchio per mano, un passo per ogni nota cominciando da piede arco
3 v.: - girati verso il pubblico, si canta indicando i numeri per ogni nota cominciano da mano arco
4 v.: - girati verso il pubblico, si battono le mani su ogni nota

La giusta intonazione:

- 1 e 2v.: - si torna indietro al proprio posto mano nella mano
3 v.: - mulino indietro
4 v.: - mulino indietro

L'ORSACCHIOTTA (linea, mani libere)

- Là nel grande Bosco: - gesto bosco alberi, con le mani alte
C'era un'orsacchiotta: - movim.vita
Non riusciva ad usar la voce: - gesto "no" con curiosoni
Viene l'orso Panda: - 4 passi marcia sul posto cominciando da piede arco
Che la vuol sposare: - inchino mano arco davanti e mano strumento dietro schiena
E l'orsetta infine canterà: - gesto "canto"
È stata l'Ape che me l'ha rubata: - alterno dita opposte al pollice come api ,
movim.libero
Viene l'orso Panda che la vuol sposare: - c.sopra
E una grande festa si farà: - giro/danza sottobraccio al genitore

RIGAUDON (cerchio, mani libere, si canta 1v.)

- Una danza, sai, insieme balleremo
Una danza, insiem, si suonerà: - mani dietro la schiena, 3passi sul posto, un saltello (per 3 volte)

- Rigaudon rigaudon questa danza chiamerò: - mano nella mano giro vs. arco
Rigaudon rigaudon questa danza suonerò: - mano nella mano giro vs.strumento

- Poropompom.....: - mani ai fianchi passo.tacco alterno piede arco e strumento
Il rigaudon: - 3 battiti mani

- Una danza, sai, insieme balleremo
Una danza, sai, insiem si suonerà: - mani dietro la schiena, 3passi sul posto più saltello a piedi uniti(per 3 volte)

3.4 - LE PROVE

Le prove per la realizzazione della nostra favola musicale sono state organizzate in questo modo:

- 1) Prove IN CLASSE: ogni gruppo ha studiato e provato le proprie canzoni a lezione a partire dal mese di febbraio 2016.
- 2) Prove TUTTI INSIEME: il giorno 21 maggio e il giorno 6 giugno 2016 tutti gli allievi si sono trovati dalle 10.45 alle 13.00 circa alla Scuola Civica di Musica di Pioltello per provare la favola musicale tutti insieme. Si sono riuniti i gruppi della Scuola Musicale di Milano, di ArchiBaleno di Liscate e della Scuola Civica di Musica di Pioltello.
- 3) PROVE GENERALI. Il 10 giugno la favola è stata messa in scena presso la Scuola Musicale di Milano alle 19.30 e i bambini sono stati convocati con i loro genitori a partire dalle 17.30 per una prova generale con lettura da parte dell'attore Fabrizio Nova. L'11 giugno la prova di assestamento al Teatro Schuster di Pioltello e' stata fissata alle 16 per poi replicare lo spettacolo alle 18.00.

Le prove sono state fondamentali sia a livello didattico; hanno aiutato noi insegnanti a correggere eventuali problemi legati alla gestione spaziale di un numero così elevato di bambini e adulti sul palco oltreché a correggere i rapporti temporali tra recitazione e musica, che a livello umano; le prove sono state un momento imprescindibile di socializzazione, coesione, e di " impegno" condiviso dei bambini e dei loro genitori verso un obiettivo comune.

La prova generale dall'inizio alla fine ha, inoltre, consolidato la "memoria del tutto": ha infuso, quindi, maggiore sicurezza e prodotto un effetto "galvanizzante" sul gruppo.

3.5 - PER SENTIRSI UN SOLO GRUPPO

Durante le fasi finali di lavorazione abbiamo pensato di creare una maglietta simbolo dell'evento che potessimo indossare tutti, ma proprio tutti: bambini, genitori e maestri!

Così abbiamo realizzato un bellissimo disegno (fatto successivamente stampare su magliette bianche) raffigurante un Panda dolcissimo che, con i suoi polpastrelli rosa, ha conquistato grandi e piccini.

Inoltre, per aiutare i bambini e soprattutto i genitori nel ripasso, abbiamo prodotto una registrazione "casalinga" del brano nuovo e dei canoni e l'abbiamo distribuita alle famiglie coinvolte nel progetto in modo che i bambini potessero sempre averla a disposizione.

Non poteva mancare, infine, la creazione di una chat con tutti i genitori per qualsiasi dubbio e per le comunicazioni sia musicali sia legate ad orari e luoghi delle prove.

Tutto questo ha ancor di più contribuito a farci sentire un unico grande gruppo unito dalla musica e dal CML!

LA REALIZZAZIONE

4.1 - LE SALE

La favola musicale è stata realizzata in due sale, entrambe molto ampie ma con caratteristiche differenti: l'Aula Magna dell'Istituto Zaccaria di Milano, sede della Scuola Musicale di Milano, e il Teatro Schuster di Pioltello. Mentre a Milano lo spazio scenico si trova allo stesso livello del pubblico, a Pioltello ci siamo trovati di fronte alla difficoltà del muoversi su un vero e proprio palco sopraelevato: abbiamo dunque predisposto delle strisce colorate sul pavimento per definire lo spazio dell'azione e limitare eventuali situazioni di pericolo per i bambini e per tutti noi.

4.2 - I MAESTRI E I COLLABORATORI

Un elemento prezioso del percorso è stato l'aiuto di maestri, colleghi e amici sia nelle fasi di progettazione sia per la realizzazione finale.

Abbiamo avuto la possibilità di avere un confronto proficuo con la nostra insegnante Elena Enrico che, durante uno stage di formazione, ci ha fatto "rappresentare" la favola per i nostri compagni di corso per poi darci consigli e suggerimenti utilissimi per l'allestimento finale. Stefania Riffero, compagna di studi, ci ha aiutato con passione sia a Milano sia a Pioltello, offrendoci un supporto fondamentale.

Abbiamo pensato, inoltre, di avere, quasi per la totalità della parte musicale, un accompagnamento "live" e abbiamo coinvolto amici e colleghi che hanno provato e suonato insieme a noi con gioia e partecipazione: Marta Nahon, Enrico Piccini e Valerio D'Ercole al violino, Laura Catania e Giuseppe Azzarelli al pianoforte.

Per la parte recitata, abbiamo chiesto a un amico-attore, Fabrizio Nova, di leggere la favola e lui ha accolto con entusiasmo la proposta: dopo aver provato insieme abbiamo optato per una recitazione molto "parlata" e semplice, congruente con il testo e adatta ai piccoli protagonisti.

L'aspetto più importante è stato proprio il CLIMA che si è creato intorno a questo progetto: gioia, condivisione e scambio reciproco e spontaneo.

4.3 - L' ENTUSIASMO DELLE FAMIGLIE E LA PIZZATA FINALE

Le famiglie hanno accolto con gioia di seguirci nel progetto de "Il Panda Innamorato" in tutte le fasi, dalle lezioni agli spettacoli finali: il loro entusiasmo ci ha contagiato anche nei momenti più complessi oltre che aiutarci come sostegno e supporto fondamentale con i bambini.

Non c'è felicità più grande, per noi maestri, che sapere di aver appassionato e coinvolto i propri allievi!

Si è creata, proprio come nella filosofia CML, una preziosa alleanza tra genitore e maestro nell'interesse del bambino e della crescita e sviluppo globale delle sue abilità attraverso la musica.

Il pubblico, numeroso e caloroso, ha accolto con affetto la nostra Favola ed è stato meraviglioso vedere tra gli spettatori, nelle prime file, tanti bambini curiosi di ascoltare e affascinati da suono e parola.

... come concludere tutto questo... se non con una straordinaria "pizzata" con tutti, e davvero tutti, i bambini e le loro famiglie!? L'ultima fatica organizzativa-è vero, ma, al tempo stesso, un momento condiviso di grande festa ...proprio come nella scena finale del Panda!

CONCLUSIONE

In conclusione possiamo dire che questa esperienza è stata per noi proprio come un "viaggio" in un territorio nuovo.

Vi sono state delle difficoltà e delle paure legate all'esserci avventurati in un progetto complesso e articolato su più fronti, da quello didattico-musicale a quello puramente organizzativo.

Il ritorno è stato però straordinario perché ci ha permesso di arricchirci a livello umano, trascorrendo ancor più tempo con i bambini e ricaricandoci con la loro energia, e a livello didattico perché ci ha permesso di comprendere in modo ancora più esaustivo le potenzialità enormi del CML.

In tutto questo "viaggio" l'obiettivo primario non è mai stato il raggiungimento della perfezione della performance finale; il bello, il plus, è stato proprio il percorso in se stesso, momento dopo momento.

L'unione fa realmente la forza e poter vivere la musica sin dalla più tenera infanzia in questo modo- al riparo da competizioni e solisti- pensiamo sia una grande opportunità per i bambini e per far tornare anche noi grandi a guardare il mondo con i loro occhi.

RINGRAZIAMENTI

Questo lavoro è stato possibile solo grazie all'amore di Marta e Alberto, e all'energia di Bea, Franci, Ginny e Dafne e di tutte le persone, grandi e piccole, che abbiamo la fortuna di avere sempre vicino.

Grazie a Elena Enrico e Marco Messina, maestri preziosi che ci hanno aperto a un "nuovo" mondo musicale e didattico.

Grazie a Laura Peco, direttrice della Scuola Musicale di Milano, e a Barbara Bonelli, direttrice del Civico Istituto Musicale di Pioltello, per aver creduto nel nostro progetto e per averci aiutato a realizzarlo.

Grazie a Stefania Riffero per aver aderito al progetto con illimitato entusiasmo e per il supporto importantissimo.

Grazie a Marta Nahon, Valerio D'Ercole, Enrico Piccini, Laura Catania e Giuseppe Azzarelli per aver suonato con noi con passione incredibile.

Grazie a Fabrizio Nova, lettore disponibile ed entusiasta.

Un grazie speciale con tutto il cuore a Marta e Alberto per essere stati interlocutori presenti e coinvolti ...e per averci supportato (e sopportato) in tutto.

Un altro grazie a Bea, Franci, Ginny e Dafne, le nostre cariche giornaliere di felicità ed energia.

Un grazie enorme a tutti i nostri piccoli allievi e alle loro splendide famiglie!